Autorità Nazionale Anticorruzione - SG - USI - Servizi informatici interni - Prot. Ingresso N.0023261 del 16/02/2024

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

COMUNE DI CASTRONNO

- Provincia di Varese -

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

E

ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

- PROVINCIA DI VARESE - 1

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI 4

1.1 DEFINIZIONI 4
1.2 L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE 5
1.3 LE MODALITÀ DI GESTIONE 6
1.4 IL CONTRATTO DI SERVIZIO 7
1.5 GLI SCHEMI-TIPO 8
1.6 GLI ADEMPIMENTI PREVISTI 8

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL 9

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI 10

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA 11

4.1 CIMITERO 12
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale 12
B) Contratto di servizio 12
C) Sistema di monitoraggio - controllo 13
D) Identificazione soggetto affidatario 13
E) Andamento economico 13
F) Qualità del servizio 14
G) obblighi contrattuali 14
H) Vincoli 14
I) Considerazioni finali 15
4.2 DISTRIBUZIONE GAS 15
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale 15
B) Contratto di servizio 16
C) Sistema di monitoraggio - controllo 17
D) Identificazione soggetto affidatario 17
E) Andamento economico 17
F) Qualità del servizio 18
G) Obblighi contrattuali 19
H) Vincoli 19
I) Considerazioni finali 19
4.3 IGIENE URBANA (RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI) 20
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale 20
B) Contratto di servizio 20
C) Sistema di monitoraggio - controllo 20
D) Identificazione soggetto affidatario 21
E) Andamento economico 22
F) Qualità del servizio 23
G) Obblighi contrattuali 23
H) Vincoli 24
I) Considerazioni finali 24
4.4 ILLUMINAZIONE PUBBLICA 25
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale 25
B) Contratto di servizio 26
C) Sistema di monitoraggio - controllo 26
D) Identificazione soggetto affidatario 26
E) Andamento economico 26
F) Qualità del servizio 27
G) Obblighi contrattuali 27
H) Vincoli 27
I) Considerazioni finali 27

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

4.5 REFEZIONE SCOLASTICA 28
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale *28*
B) Contratto di servizio *28*
C) Sistema di monitoraggio - controllo *28*
D) Identificazione soggetto affidatario *28*
E) Andamento economico *29*
F) Qualità del servizio *29*
H) Vincoli *29*
I) Considerazioni finali *29*
4.6 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (SCUOLABUS COMUNALE) 30
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale *30*
B) Contratto di servizio *30*
C) Sistema di monitoraggio - controllo *31*
D) Identificazione soggetto affidatario *31*
E) Andamento economico *31*
F) Qualità del servizio *31*
G) Obblighi contrattuali *32*
H) Vincoli *32*
I) Considerazioni finali *32*

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;

b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;

c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

‘‘redditività`’, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell’ente locale.

c) **servizi a rete:** sono definiti a rete “*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente*”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti ed idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;

b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;

d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per le assegnazioni di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete,** alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF),** asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

b) gli obblighi di servizio pubblico;

c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;

d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;

e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;

b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;

c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

A. economico;

B. della qualità del servizio;

C. dell'efficienza;

D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Castronno distinguendo in base:

a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale;

b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Cimiteri e servizi funebri	Concessione	SI	NO	SI
2	Distribuzione gas	Concessione	SI	SI	SI
3	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Igiene urbana (raccolta rifiuti)	Affidamento in house	SI	SI	SI
5	Illuminazione pubblica	Concessione	Si	SI	SI
6	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
7	Impianti sportivi (Palestre, campi calcio e tennis)	Convenzione	NO	NO	NO
8	Refezione scolastica	Appalto in concessione	SI	NO	SI
9	Trasporto pubblico locale (scuolabus com.le)	Appalto - misto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Castronno i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Cimiteri e servizi funebri	Economia	Comune di Castronno	Illimitata dal 01/07/2022	Area amministrativa
2	Distribuzione gas	Concessione	2i Rete Gas	Fino al 27/02/2029	Area Tecnica
3	Igiene urbana (raccolta rifiuti)	Affidamento in house	Coinger Srl	Scadenza statutaria	Area finanziaria
4	Illuminazione pubblica	Concessione	Enel Sole Srl	Fino al 23/11/2032	Area Tecnica
5	Refezione scolastica	Appalto in Concessione	Risto Flunch	Fino al 31/08/2024	Area amministrativa
6	Trasporto pubblico locale	Appalto	Autoservizi Union Bus	Fino al 08/06/2024	Area amministrativa

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

4.1 CIMITERO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

I servizi cimiteriali sono stati riconosciuti come servizi pubblici locali a rilevanza economica.
Per quanto attiene al trasporto, ricevimento tumulazioni ed inumazione delle salme, i servizi cimiteriali rientrano fra i servizi pubblici essenziali, ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.
Anche la gestione delle lampade votive, o "illuminazione elettrica votiva", è stato qualificato come un servizio pubblico locale (vedi Sentenza n. 1893 del Consiglio di Stato, Sezione VI, 07/04/2006) e può assumere la configurazione di concessione di pubblico servizio data la possibilità di remunerazione del servizio dagli importi versati dai terzi per l'utilizzo (vedi sentenza n. 4 del Tar Lombardia Milano, sezione I, 09/01/2000).
Il servizio cimiteriale comprende tutte le seguenti dettagliate attività di gestione:
1. Apertura e Chiusura del Cimitero;
2. Custodia e sorveglianza del cimitero;
3. Pulizia e mantenimento del cimitero:
• pulizia viali;
• svuotamento contenitori rifiuti;
• sfalcio aree verdi, fioritura aiuole, potature piante;
• raccolta, rifiuti (urbani e cimiteriali);
• pulizia e sanificazione impianti igienici;
• azioni per il decoro e l'ordine del sito cimiteriale.
Alla gestione del plesso cimiteriale si affianca anche la gestione del servizio illuminazione votiva.

B) Contratto di servizio

Con Determinazione n. 218/2007 del 17/07/2007, il Comune di Castronno ha affidato alla società Techin Group S.r.l. (ora Vitanova S.r.l.) la realizzazione all'interno del cimitero locale di nuovi colombari da finanziare con capitali privati mediante finanza di progetto (project financing) ai sensi degli artt. 37-bis e segg. della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Il contratto di concessione di lavori pubblici, firmato dalle parti in data 1 luglio 2008, prevedeva che alla società Techin Group S.r.l. (ora Vitanova S.r.l.) fosse affidata, oltre alla realizzazione delle opere cimiteriali, "la successiva gestione funzionale ed economica dell'opera realizzata ai sensi dell'art. 143 del D. LGS. 163/2006, la gestione delle aree cimiteriali che si renderanno libere durante il periodo della concessione, la gestione degli ossari comunali, dei loculi liberi e disponibili costruiti dall'amministrazione comunale, del servizio di illuminazione votiva e dei servizi connessi al cimitero";
La durata della concessione è stata fissata in 15 anni a decorrere dalla data della firma e pertanto è scaduta il 1° luglio 2023.
Con deliberazione della Giunta comunale n.21 del 09.03.2023 ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione a cura dell'ufficio polizia mortuaria delle concessioni e dei servizi cimiteriali a partire dal 1° luglio 2023" è stato rilasciato indirizzo all'Ufficio di Polizia mortuaria, recentemente riorganizzato per tale scopo, circa la prosecuzione della gestione delle concessioni cimiteriali e dei relativi servizi in economia.
L'operatore economico che ha gestito sin d'ora il servizio cimiteriale non ha fornito, purtroppo, tutte le informazioni necessarie allo scopo, secondo le modalità stabilite nel contratto, pertanto non è stato possibile fornire in questa sede un resoconto dettagliato dei servizi effettuati e delle conseguenti rilevanze finanziarie.
La decisione di non proseguire più il rapporto con la società affidataria precedente, ma di riportarlo ad una gestione diretta ed in economia, deriva sostanzialmente dalla necessità di una migliore organizzazione del servizio che in questi quindici anni la stessa società non è riuscita a garantire in termini quali-quatitativi, nonché dall'opportunità di recuperare un servizio importante per la cittadinanza secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità è l'Area amministrativa e demografica, così come recentemente strutturata con deliberazione della Giunta comunale n.117 del 07.12.2023 e comprende al suo interno l'Ufficio di Polizia mortuaria e cimitero.
In relazione alla suddetta ristrutturazione del personale è attualmente in corso la riorganizzazione del servizio, mediante assunzione di un nuovo Funzionario amministrativo con elevata qualificazione da individuare quale Responsabile del servizio.

D) Identificazione soggetto affidatario

A tutto il 31.12.2022 la gestione dei servizi cimiteriali era in capo alla sopra richiamata società affidataria Techin Group S.r.l. (ora Vitanova S.r.l.), con l'esclusione del servizio di pulizia e mantenimento del cimitero (pulizia viali; svuotamento contenitori rifiuti; sfalcio aree verdi, fioritura aiuole, potature piante; raccolta, rifiuti (urbani e cimiteriali); pulizia e sanificazione impianti igienici; azioni per il decoro e l'ordine del sito cimiteriale).
A decorrere dal 1° luglio 2023 la gestione è stata riportata al Comune di Castronno, per le ragioni sopra descritte, ma mentre la parte amministrativa è gestita d'ufficio per i servizi cimiteriali veri e propri (di seguito dettagliati) si è proceduto mediante affidamento esterno, in particolare per quel concerne le seguenti attività:
a) gestione, preparazione e smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti da operazioni cimiteriali e suddivisione per tipologia;
b) ricezione/ sepoltura di feretri, resti, urne cinerarie ed indecomposti presso il cimitero;
c) sepolture di feti, nati morti e prodotti abortivi;
d) sepolture di feretri e urne cinerarie di cittadini che in vita erano in stati di indigenza o di bisogno e comunque a carico dell'Amministrazione Comunale:
e) verifica della documentazione a corredo di feretri, resti, ceneri e resti indecomposti in arrivo presso il cimitero e sottoscrizione del verbale di ricevimento feretro, e trasmissione della stessa all'Ufficio di Polizia Mortuaria;
f) posa di loculi ipogei su disposizione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria;
g) inumazioni e tumulazioni;
h) esumazioni ed estumulazioni straordinarie;
i) esumazioni ed estumulazioni ordinarie;
Le suddette attività sono state affidate per il periodo 01.07.2023 – 29.02.2024 all'impresa DEDIL S.r.l. Impresa edile di Morazzone (VA) tramite determinazione amministrativa n.204 del 27.06.2023.

E) Andamento economico

L'operatore economico che ha gestito sino a tutto il 2022 il servizio cimiteriale (società Vitanova srl) non ha fornito, purtroppo, tutte le informazioni necessarie, come previsto dal contratto, pertanto non si è reso possibile fornire l'andamento economico degli ultimi anni dei servizi effettuati e delle conseguenti rilevanze finanziarie.
Tuttavia, l'attuale gestione in economia di quest'ultimo semestre 2023 (anche se non ancora concluso) ha permesso di registrare un introito di complessivi € 17.295,00 (per concessioni, servizi e diritti) per un numero complessivo di n.20 interventi (e così con un gettito medio di € 864,75), a fronte di una spesa sostenuta tramite aggiudicatario esterno (ditta Dedil Srl di Morazzone) per complessivi € 8.240,00.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

Tale andamento economico del servizio permette di registrare il recupero di una maggiore entrata di complessivi € 9.055,00 (pari al 52,35% rispetto alla spesa sostenuta) per il solo periodo di un semestre, tra l'altro non ancora concluso.

La prospettata situazione relativa all'equilibrio finanziario del servizio (più che garantito, anche in termini di cash flow) sarà oggetto di successiva valutazione e monitoraggio in aggiornamento, anche e soprattutto con i costi del personale assegnato in rapporto alle tempistiche necessarie.

F) Qualità del servizio

La differente gestione del servizio, da concessione in project financing alla gestione in economia), ha già permesso di registrare sin dal primo semestre di organizzazione del servizio una migliore dimensione della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia), ottenendo un risultato derivante da benchmark riconosciuti superiore a quello standard previsto per gli esercizi precedenti.
Sebbene non formalmente registrate, in quest'ultimo semestre si è avuto modo di riscontrare delle risultanze positive per il grado di soddisfazione dell'utenza.
Per il presente servizio pubblico locale (non a rete) è da registrare il rispetto minimo degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

G) obblighi contrattuali

Nel precedente periodo di gestione in concessione alla società Vitanova Srl sono stati riscontrati diversi inadempimenti rispetto ai principali obblighi posti a carico del gestore e sulla base del contratto di servizio, facendo riserva di ricorrere ad eventuale giudizio per i danni connessi alle irregolarità riscontrate durante la gestione del cimitero e riferibili a Vitanova srl.

H) Vincoli

Sussistono dei vincoli dispositivi regolamentari a cui fare riferimento, nonché tecnici o tecnologici, che possono incidere sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, nonché sulla qualità dello stesso, in particolare:

- *La definizione ed approvazione di un nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria-servizi cimiteriali, in adeguamento alla recente normativa in materia;*
- *La redazione di un piano generale cimiteriale, in relazione alle linee di indirizzo definite dall'A.C.;*
- *La formazione di una banca dati dei concessionari dei posti, da bonificare ed aggiornare anche con l'individuazione logistica ed amministrativa;*
- *La formazione di un ruolo dei titolari del servizio di illuminazione votiva, per la bollettazione delle utenze ordinarie.*

Dette attività saranno raggiunte mediante organizzazione della nuova area amministrativa e demografica, comprendente l'istituzione dell'ufficio di polizia mortuaria e servizi cimiteriali, e con l'individuazione di una nuova figura di Responsabile d'area.
Sarà necessario procedere, a seguire, alla costituzione e bonifica delle due banche dati sopra richiamate (concessioni e lampade votive) ed alla contestuale attività formative del personale addetto ai nuovi strumenti software disponibili per la gestione amministrativa e tariffaria.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

I) Considerazioni finali

La decisione di non proseguire più il rapporto con la società affidataria precedente mediante concessione in project financing, ma di riportarlo ad una gestione diretta ed in economia, deriva sostanzialmente dalla necessità di una migliore organizzazione del servizio che in questi quindici anni la stessa società non è riuscita a garantire in termini quali-quatitativi, nonché dall'opportunità di recuperare un servizio importante per la cittadinanza secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

4.2 DISTRIBUZIONE GAS

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune viene gestito dalla Soc. 2i Rete Gas, come da contratto sottoscritto in data 27/02/2017 – Rep. 1/2017. Tale contratto è stato stipulato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.14 e seguenti del D.Lgs.164/2000 e degli artt. 2 e 33 bis della L.R. della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26.
Il servizio riguarda l'intero territorio comunale ove il Comune garantisce al Gestore la qualità di unico affidatario del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana.
A tale scopo il suolo ed il sottosuolo pubblico occorrenti per la posa ed il mantenimento delle opere e canalizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio verrà concesso dal Comune al Gestore per tutto il periodo di gestione del servizio.
Il servizio viene erogato dal Gestore perseguendo la massima efficienza, secondo le buone regole di tecnica, nella più completa osservanza dei principi che regolano la parità di trattamento degli utenti e nella più assoluta trasparenza, nonché sotto il controllo e la vigilanza del Comune che affidano il servizio; il tutto nei limiti e secondo le modalità indicate nel contratto firmato e nei documenti di gara.
Per tutto il periodo di affidamento del servizio, il Gestore a sua cura e spese provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché a tutti gli interventi di potenziamento offerti in sede di gara, e risultanti dal relativo piano degli investimenti qui allegato.
Inoltre, il Gestore provvede, a sua cura e spese, a tutti i potenziamenti che si rendessero necessari per un corretto ed efficiente svolgimento del servizio di distribuzione di gas, ivi compresi quegli interventi di adeguamento alle norme sulla sicurezza degli impianti, quelli che si presentassero necessari nel rispetto delle direttive emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e da altre Autorità competenti, oltre quelli derivanti da intervenute disposizioni legislative e regolamentari, di modo da conservare gli impianti nello stato di consistenza in cui essi si trovavano al momento della consegna.
Ad eccezione degli interventi già previsti ed offerti in sede di gara, tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie ed i potenziamenti che si rendessero necessari sulla rete, così come da relativo cronoprogramma, vengono concordate con il Comune.
In particolare, il Gestore, oltre a tutti gli altri obblighi previsti nel contratto sottoscritto è tenuto a:

- *svolgere un costante monitoraggio della rete, anche a mezzo di sistemi di telecontrollo e di ispezioni localizzate, al fine di garantire la rapida individuazione di guasti o fughe;*
- *compiere controlli periodici circa la qualità del gas distribuito nonché dei livelli di odorizzazione;*
- *disporre e aggiornare la cartografia degli impianti su supporto informatico e cartaceo.*

Il Gestore provvede a sua cura e spese alle opere di ricostruzione e ripristino che si rendessero necessarie per assicurare la continuità e l'efficienza del servizio. Il Gestore provvede, qualora necessiti, alla tempestiva esecuzione dei lavori di manutenzione e riparazione, riducendo al minimo i tempi di fermata degli impianti e di interruzione del servizio.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

B) Contratto di servizio

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTRONNO;
Data di approvazione: 27/02/2017, durata: 12 anni - scadenza affidamento: 27/02/2029;
Valore complessivo: € 1.406.780,92 – valore su base annua del servizio affidato: 61.827,87;
Criteri tariffari: il Gestore applica le opzioni tariffarie determinate sulla base dei provvedimenti dell'Autorità di controllo, sulla base del territorio nel quale è compreso il Comune . Non possono essere offerte opzioni tariffarie non approvate dall'Autorità.;
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: Principi fondamentali del sistema.
La Società di Distribuzione gestisce il servizio di distribuzione e misura del gas nel rispetto dei principi fondamentali di qualità di seguito indicati. Si richiede la collaborazione degli Utenti e dei Clienti finali nel segnalare tempestivamente alla Società di Distribuzione eventuali inadempienze.
L'impegno preso dalla Società di Distribuzione con i propri clienti è quello di fornire servizi sempre migliori e rispettosi dell'ambiente. Per raggiungere tale obiettivo la Società di Distribuzione applica alcune semplici regole basate sul rispetto dei diritti del cliente di seguito elencati.

- *Eguaglianza ed imparzialità di trattamento*
  La Società di Distribuzione garantisce ai suoi Utenti e Clienti finali parità di trattamento non discriminatorio. Tutti gli Utenti e tutti i Clienti finali hanno il diritto a ricevere lo stesso trattamento. La Società di Distribuzione garantisce questo diritto anche ai Clienti finali con difficoltà fisiche. Il personale della Società di Distribuzione è impegnato ad agevolare tutti i Clienti finali senza alcuna distinzione. I Clienti finali hanno il diritto ad avere tutte le informazioni e le assistenze necessarie.
- *Continuità e sicurezza*
  La Società di Distribuzione garantisce un servizio continuo, sicuro e regolare e riduce al minimo la durata delle interruzioni per guasti o manutenzione straordinaria degli impianti. La Società di Distribuzione attua programmi di manutenzione ed ammodernamento della rete di distribuzione per ridurre al minimo le interruzione del servizio. In tali casi gli interventi dovranno essere rapidi e tempestivi al fine di limitare i disagi ai Clienti finali ed alla circolazione stradale.
- *Partecipazione*
  Gli Utenti e i Clienti finali possono richiedere alla Società di Distribuzione le informazioni che li riguardano, avanzare proposte e suggerimenti, inoltrare reclami . Le opinioni degli Utenti e dei Clienti finali, raccolte con apposite interviste e mediante l'esame degli eventuali reclami, suggerimenti e segnalazioni costituiscono la base per il miglioramento del servizio. La Società di Distribuzione è impegnata a far coincidere la qualità complessiva del servizio erogato con le aspettative dei Clienti finali.
- *Cortesia e disponibilità del personale aziendale*
  La Società di Distribuzione si impegna affinché i rapporti con gli Utenti e i Clienti finali siano improntati alla massima cortesia. Il rapporto tra il personale aziendale ed i Clienti finali è basato sul rispetto, la cortesia e la disponibilità. Tutto il personale aziendale è impegnato a fornire ai Clienti finali tutta l'assistenza necessaria per rendere l'accessibilità al servizio gas facile, semplice e sicura.
- *Efficienza ed efficacia del servizio*
  L'efficienza del servizio di distribuzione gas è l'obiettivo principale della Società di Distribuzione che si impegna al suo progressivo e continuo miglioramento, con l'adozione delle soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali. La Società di Distribuzione imposta ed attua programmi di miglioramento produttivo con l'obiettivo di fornire un servizio sempre adeguato alle richieste dei Clienti finali alle migliori condizioni tecniche ed economiche.
- *Chiarezza e comprensibilità dei messaggi*
  Il Cliente finale ha diritto di ricevere tutte le informazioni necessarie per rendere facile ed efficace la fruizione del servizio gas. La Società di Distribuzione, durante lo svolgimento delle proprie attività, fa in modo che tutti i messaggi rivolti ai Clienti finali siano di facile comprensione
- *Chiarezza delle condizioni di fornitura dei servizi*
  La fornitura dei servizi è sottoposta a poche e semplici regole contrattuali che vengono portate a conoscenza del Cliente contestualmente all'invio del preventivo per un nuovo allacciamento ed ogni volta che subiscono delle variazioni. Le principali condizioni contrattuali di fornitura dei servizi sono

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

riportate nelle tabelle riassuntive indicanti gli standard specifici e generali di qualità che fanno parte integrante della Carta dei Servizi.

- *Caratteristiche del gas distribuito*
  Il gas distribuito dalla Società di distribuzione è lo stesso che è prelevato dai metanodotti del Trasportatore Nazionale e viene opportunamente odorizzato per renderlo subito percepibile e consentire al Cliente finale di intervenire.
  Indicativamente:
  Potere calorìfico (P.C.S.) 9.200 kcal/Stm^3 pari a 10,7 kW/Stm^3
  Tolleranza variazioni del potere calorifico + 5%
  Pressione del gas in rete da un minimo di 0,012 bar, pari a 120 mm H_2O, ad un massimo di 0,022 bar pari a 220 H20

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Gestore, oltre a tutti gli altri obblighi previsti nel presente contratto, è tenuto a: svolgere un costante monitoraggio della rete, anche a mezzo di sistemi di telecontrollo e di ispezioni localizzate, al fine di garantire la rapida individuazione di guasti o fughe; compiere controlli periodici circa la qualità del gas distribuito nonché dei livelli di odorizzazione; disporre e aggiornare la cartografia degli impianti su supporto informatico e cartaceo.
Il Gestore provvede a sua cura e spese alle opere di ricostruzione e ripristino che si rendessero necessarie per assicurare la continuità e l'efficienza del servizio. Il Gestore dovrà altresì provvedere, qualora necessiti, alla tempestiva esecuzione dei lavori di manutenzione e riparazione, riducendo al minimo i tempi di fermata degli impianti e di interruzione del servizio.

D) Identificazione soggetto affidatario

Soggetto affidatario: 2i Rete Gas
Dati identificativi: sede sociale Milano, Via Alberico Albricci 10 – p.i. 06724610966;
Oggetto sociale: la Società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di distribuzione e misura del gas di qualsiasi specie, in particolare la società per il conseguimento dell'oggetto sociale può svolgere attività di studio, progettazione, coordinamento, direzione, costruzione ed esecuzione di opere riguardanti l'esercizio dell'industria del gas sotto ogni sua forma.

E) Andamento economico

Con riferimento al contratto sopra richiamato, la situazione al 31/12/2021 e per tutto l'anno 2022 relativa alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Industriale, è la seguente:
1. CABINA DI REGOLAZIONE E MISURA RE.MI.:
Gli interventi sono stati realizzati.
2. GRUPPI DI RIDUZIONE DELLA PRESSIONE:
Gli interventi sono stati realizzati al 31/12/2021 ad eccezione della dell'installazione valvola di intercettazione derivazioni di media pressione a servizio di un GRM, che è stato realizzato nell'anno 2022.
3. RETI DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE:
Gli interventi sono stati realizzati.
4. PROTEZIONE CATODICA DELLE CONDOTTE:
Gli interventi sono stati completati.
5. INTERVENTI SU IMPIANTI DI DERIVAZIONE D'UTENZA E MISURATORI
Gli interventi sono stati completati, ad eccezione del rifacimento di alcuni allacciamenti interrati che saranno effettuati nei prossimi anni.
6. INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Gli interventi sono stati realizzati ad eccezione dell'installazione telecontrollo della pressione ai terminali e del rilievo e mappatura allacciamenti.
In riferimento agli interventi non eseguiti di installazione pannelli fotovoltaici per i gruppi dotati di telecontrollo e installazione telecontrollo tasso di odorizzazione presso GRF, gli stessi sono stati compensati con altri lavori eseguiti su impianto, come definito con Delibera n. 40 del 30/04/2019.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

Le tariffe sono determinate sulla base dell'ubicazione territoriale (l'Ambito nord orientale, comprendente le regioni: Lombardia, Trentino – Alto Adige, Veneto, Friuli – Venezia Giulia, Emilia – Romagna,), come da deliberazione 620/2021/R/gas con la quale l'Autorità ha approvato le componenti delle tariffe obbligatorie dei servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

F) Qualità del servizio

La qualità del servizio si esplica mediante La "Carta del Servizio gas" che riporta gli indicatori dei livelli specifici e generali di qualità commerciale del servizio di distribuzione e misura del gas conformi agli standard stabiliti dalla Delibera ARG/gas 120/08 e s.m.i., così come gli indicatori relativi alla sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas anch'essi definiti nella medesima Delibera AEEG.

DELIBERA ARG/gas 120/08 e smi	*Livelli specifici di qualità commerciale del servizio di distribuzione di gas naturale definiti dalla Delibera ARG/gas 120/08 e smi art. 47 – tabella h*	*Livelli specifici di qualità commerciale del servizio di distribuzione di gas naturale proposti da 2i Rete Gas al Comune*
Indicatore	*Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G25*	*Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G25*
Tempo massimo di preventivazione, di cui all'art. 35, per l'esecuzione di lavori semplici	*15 gg lavorativi*	*5 gg lavorativi*
Tempo massimo di preventivazione, di cui all'art. 35, per l'esecuzione di lavori complessi	*40 gg lavorativi*	*10 gg lavorativi*
Tempo massimo di esecuzione lavori semplici, di cui all'art. 36	*10 gg lavorativi*	*5 gg lavorativi*
Tempo massimo di attivazione della fornitura, di cui all'art. 38	*10 gg lavorativi*	*5 gg lavorativi*
Tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale, di cui all'art. 36	*5 gg lavorativi*	*2 gg lavorativi*
Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità, di cui all'art. 40	*2 gg feriali*	*1 gg feriale*
Fascia di puntualità per appuntamenti personalizzati di cui all'art. 44 (inclusi gli appuntamenti posticipati di cui all'art. 45)	*2 ore*	*1 ora*

La qualità del "servizio gas" è un principio da salvaguardare nel quadro specifico della normativa di riferimento. Dalla tabella si evince che la qualità del servizio gas ha superato il limite della sola efficienza tecnica per raggiungere il massimo livello d'efficacia adeguando tutto il sistema produttivo alle richieste e alle reali esigenze degli Utenti la rete di distribuzione gas.
La Carta del Servizio gas raccoglie ed integra i principi che le norme hanno instaurato tra la Società che gestisce il servizio di distribuzione e misura del gas, i suoi Utenti (società di vendita) e i Clienti utilizzatori finali. Essa rappresenta una garanzia di risposta alle richieste di prestazioni che gli Utenti e i Clienti finali sono invitati a controllare pretendendone il rispetto e a suggerirne ogni possibile miglioramento.
Le opinioni e le aspettative degli Utenti e dei Clienti finali, vengono raccolte dalla Società 2i rete Gas con appositi sondaggi e con l'analisi di tutte le segnalazioni e i suggerimenti ricevuti.
Gli standard di erogazione dei servizi resi, indicati nella Carta del Servizio gas, sono validi in condizioni normali d'esercizio e sulla base della possibilità d'intervento della Società di Distribuzione. Il vincolo del rispetto degli standard di fornitura non potrà essere garantito in caso di eventi naturali eccezionali, di atti e provvedimenti dell'Autorità pubblica o di interruzioni e limitazioni del servizio medesimo causate da terzi.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

G) Obblighi contrattuali

Per l'erogazione del servizio, il Gestore applica le opzioni tariffarie determinate sulla base dei provvedimenti dell'Autorità. Non possono essere offerte opzioni tariffarie non approvate dall'Autorità.
SICUREZZA DEL SERVIZIO
Il Gestore è tenuto a garantire la sicurezza del servizio alle condizioni offerte in sede di gara e comunque a condizioni mai inferiori a quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni dell'Autorità.
Entro 1 (un) anno dalla sottoscrizione del Contratto e, successivamente, con cadenza indicata nelle disposizioni normative e dell'Autorità e comunque non inferiore ad 1 anno, il Gestore comunica al Comune l'elenco degli accertamenti effettuati in tema di sicurezza.
SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO
Il Gestore, fin dall'inizio dell'attività, è tenuto a dotarsi di un centro di ricezione chiamate e di una struttura operativa di pronto intervento funzionante 24 ore su 24 sia per i giorni feriali che festivi. Tale centro deve risultare attivo per tutta la durata del Contratto.
Il servizio di reperibilità dovrà essere pubblicizzato in modo idoneo tra gli utenti.
Il servizio di pronto intervento dovrà rispettare le modalità proposte in sede di gara.
CONTINUITÀ E SOSPENSIONI DEL SERVIZIO
Il Gestore ha l'obbligo di svolgere il servizio in modo continuativo senza sospensioni salvo cause di forza maggiore o esigenze tecniche.
In relazione alla sospensione del servizio trovano applicazione le disposizioni del Testo Integrato allegato alla delibera dell'Autorità 29 luglio 2004, n. 138/04 e ss.mm.ii. o le disposizioni in vigenza al momento di esecuzione del contratto.
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RISPARMIO ENERGETICO
Il Gestore, tenuto conto delle caratteristiche degli impianti gestiti e del servizio prestato, ha l'obbligo di svolgere attività di ricerca e progettazione, di perseguire il risparmio energetico, lo sviluppo di fonti rinnovabili e la tutela ambientale concordando con il Comune nel rispetto della politica energetica nazionale e regionale, le opportune iniziative da assumere anche in relazione a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs n. 164/2000, dal DM 20/07/2004 e dal DM 21/12/2007.

H) Vincoli

Non sussistono vincoli

I) Considerazioni finali

Il servizio pubblico locale viene gestito nel rispetto delle condizioni contrattuali sottoscritte, emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nel rispetto degli equilibri di bilancio dell'ente locale.
La Società utilizza le valutazioni e le aspettative dell'utenza per migliorare gli standard di qualità del "servizio". A tal fine raccoglie e cataloga i reclami, i suggerimenti e le richieste di informazioni presentate dagli Utenti telefonicamente, per iscritto o personalmente. La Società effettua sondaggi continuativi proponendo a tutti gli Utenti e clienti finali che entrano in contatto con il personale aziendale la compilazione di un questionario di valutazione. In questo modo sono raccolte le valutazioni degli Utenti sia su singoli interventi della Società di Distribuzione, sia sulle modalità d'erogazione e di fruizione del servizio in standard generale. L'analisi del grado di soddisfazione degli Utenti e dei clienti finali è inviata con cadenza annuale al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle Amministrazioni dei Comuni serviti, nonché alle principali Associazioni dei Consumatori.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

4.3 IGIENE URBANA (raccolta e smaltimento rifiuti)

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Trattasi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è costituito dal complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.
Il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani è organizzato, come previsto dal D.Lgs 152/2006 "Testo unico dell'Ambiente" sulla base di ambiti territoriali ottimali, da individuarsi da parte di ciascuna Regione congiuntamente alla definizione dello specifico ente di governo dell'ambito.

B) Contratto di servizio

Attualmente il servizio di cui trattasi è gestito dalla società Coinger srl, ovvero da società in house pluripartecipata, costituita nel 2013 dalla trasformazione del Consorzio Intercomunale Gestione Rifiuti ex art.31 del D.L.gs. n.267/2000 (già in essere dal 1965, secondo il R.D. 383/1934) ed interamente partecipata dai Comuni soci. Il relativo statuto, come approvato da ogni ente partecipante, prevede una durata fino a 31.12.2060 per il raggiungimento dei propri scopi societari.
La società Coinger srl, in conformità all'art. 9 della l.r. 26/2003, costituisce aggregazione per lo svolgimento associato dei servizi affidati al fine dell'ottenimento di livelli ottimali di servizio ed economie di scala e ha per oggetto le seguenti attività:
1) la gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana, ivi compresi la raccolta e la raccolta differenziata, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie e ogni altra attività connessa alla gestione integrata dei rifiuti conferiti, nel territorio degli Enti pubblici soci e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi erogati e delle tariffe applicate, al fine di:
a. assicurare un'efficace protezione della salute e dell'ambiente, il risparmio di risorse naturali e un uso più razionale delle stesse;
b. promuovere iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia nella gestione dei rifiuti, prioritariamente ordinata alla prevenzione della produzione di rifiuti e alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti e i rischi di inquinamento, da attuare anche con azioni positive a carattere preventivo;
c. incentivare, ottimizzare e integrare le operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero di altro tipo dei rifiuti urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata e dei rifiuti speciali, nonché promuovere l'utilizzo dei materiali recuperati e delle energie prodotte;
d. incentivare l'adozione di forme di autosmaltimento;
e. promuovere lo studio, la pianificazione e realizzazione di impianti di produzione di energia derivanti dal recupero dei rifiuti, l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia;

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Gli Enti pubblici soci esercitano congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi mediante azioni di orientamento sugli organi e sugli atti della società.
L'esercizio del controllo da parte degli Enti pubblici soci è di tipo preventivo, contestuale e successivo, espletandosi nella fase della programmazione, dell'andamento e della rendicontazione della gestione della società.
Nel rispetto di tale previsione, le strategie e gli obiettivi gestionali della società vengono definiti dagli Enti pubblici soci, i quali approvano preventivamente gli atti programmatici e quelli fondamentali della gestione.
L'Amministratore Unico relaziona agli Enti pubblici soci sulla pianificazione delle attività e rendiconta sull'attività svolta.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

Gli Enti pubblici soci possono richiedere all'Assemblea dei soci di autorizzare la redazione e la trasmissione di relazioni ulteriori su argomenti specifici.
Entro i termini di legge, l'Amministratore Unico presenta, per l'approvazione, il bilancio finale dell'esercizio precedente, unitamente a un documento di rendicontazione delle attività svolte rispetto al Piano Operativo Annuale di sviluppo della società.
Al fine di consentire agli Enti pubblici soci di esercitare congiuntamente un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi, sono altresì predisposti e sottoscritti contratti di servizio che indicano le modalità di erogazione dei servizi, resi anche in forma associata, le tariffe praticate e loro modalità di aggiornamento, gli strumenti di verifica degli standard qualitativi e quantitativi applicati.
Il contratto di servizio disciplina inoltre le modalità con cui la società fornisce agli Enti pubblici soci tutte le informazioni da essi richieste in ordine al servizio prestato.
Ai fini dell'esercizio dell'attività informativa da parte dei soggetti aventi titolo secondo le pertinenti disposizioni di legge, per rendere efficiente lo svolgimento delle funzioni sociali, le richieste di singoli documenti e di consultazione dei libri sociali devono essere presentate per iscritto e con sottoscrizione di impegno di riservatezza presso gli Enti pubblici soci che provvederanno a inviare la richiesta alla società.

D) Identificazione soggetto affidatario

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02156160125
Denominazione	COINGER SRL
Data di costituzione della partecipata	2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Quota di possesso	5,11%
Tipo di partecipazione	Diretta
Controvalore partecipazione	€ 50.354,14
Altra forma giuridica	Società attiva
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	NO
La società è un GAL (2)	NO
La società è una "Società benefit" (3) §	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Stato	Italia
Provincia	VARESE
Comune	BRUNELLO
CAP*	21020
Indirizzo*	Via Chiesa Erbamolle, snc
Telefono*	
FAX*	
Email*	coinger@coinger.it

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*	
NOME DEL CAMPO	**Indicazioni per la compilazione**
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (4)	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (4)	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (5)	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	**Anno 2022**
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (Amministratore unico)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	39.084
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.980,00

E) Andamento economico

Il Comune di Castronno in qualità di gestore del territorio comunale sul quale si applica la stessa tariffa, definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani ed è finalizzato alla determinazione della tariffa.

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta rifiuti differenziati è stato affidato alla COINGER srl di Brunello (VA) società in house. Per lo svolgimento di tale servizio COINGER srl si avvale di impianti, di proprietà di terzi, che vengono individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con ΣTmax a) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ammontano a:
anno 2022 € 504.389,00
anno 2023 € 548.306,00
anno 2024 € 596.008,00
anno 2025 € 606.140,00

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

a fronte di un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie pari al 1,6% per l'anno 2022 e 1,7% per le annualità successive.
Si dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 alla deliberazione consiliare n.8 del 28.04.2022, concernente l'approvazione del Piano economico finanziario 2022-2025 ed individuazione dello schema regolatorio.

F) Qualità del servizio

Il ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani coinvolge numerosi aspetti della vita del Comune: dagli aspetti prettamente economico-finanziari, legati ai costi da sostenere per l'organizzazione del servizio, ad aspetti di carattere gestionale, amministrativo, ambientale e culturale.
In considerazione dell'elevato livello dei costi, associato alla produzione di rifiuti, l'obiettivo di fondo del Comune non può essere che quello di giungere ad una contrazione della quantità dei rifiuti prodotti da ciascun soggetto e, contestualmente, ad un aumento significativo della raccolta differenziata.
Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso la sensibilizzazione dei cittadini, che consente un approccio ed un atteggiamento più attento e responsabile nella gestione quotidiana dei rifiuti.
Pertanto ogni azione intrapresa dall'amministrazione deve essere in grado di incidere nella sfera personale di ogni singolo individuo.
È previsto che il servizio venga svolto tassativamente per tutto il territorio comunale, con servizio di raccolta porta a porta c.s. spinta, con frequenze secondo il calendario annuale distribuito a tutta l'utenza.
L'attuale sistema di raccolta porta a porta copre il 100% dell'utenza complessiva, i servizi di raccolta vengono effettuati secondo il calendario annuale.
Il sistema adottato, ha raggiunto buoni livelli di qualità: non si registrano infatti particolari problemi o lamentele da parte dell'utenza né, tanto meno da parte del gestore del servizio.
Questo tipo di raccolta, se da un lato richiede una maggiore collaborazione da parte dell'utenza, d'altro canto risolve gli annosi problemi legati al degrado e alla scarsa igienicità di aree appositamente attrezzate per il conferimento dei rifiuti.
L'utilizzo di contenitori e sacchi separati per tipologia di rifiuto e il metodo di raccolta porta a porta, inoltre, ha favorito le attività di verifica del corretto conferimento, sensibilizzando i contribuenti ad adottare comportamenti virtuosi.
Con deliberazione della Giunta comunale n.102 del 22.12.2022 si è provveduto ad approvare la Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

G) Obblighi contrattuali

L'adempimento dei principali obblighi posti a carico del Gestore Coinger srl sono dettati dal vigente contratto di servizio e da tutti gli altri documenti contrattuali, ai quali si fa espresso rinvio.
Ai sensi e per gli effetti del vigente statuto, così come approvato ad unanimità da parte di tutti gli enti associati, è prevista l'ipotesi di "Recesso e scioglimento del rapporto contrattuale" (art.21), da attuarsi nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 2473 c.c.
L'Ente pubblico socio che intenda recedere dalla società per le cause di cui al presente articolo, deve darne comunicazione all'Assemblea dei soci mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso avrà effetto 180 giorni dopo il ricevimento della comunicazione da parte della società.
Nel caso di recesso di uno o più Enti pubblici soci, l'Assemblea dei soci provvede alla nomina di un Perito che quantifichi il valore attualizzato (valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso) del patrimonio della società e determini eventuali compensazioni generate dal recesso. Il costo della perizia è a carico dell'Ente pubblico socio recedente.
Sono altresì a carico dell'Ente pubblico socio recedente i danni per il rimborso di costi per servizi, investimenti o acquisti fatti o programmati, purché con impegni di spesa già assunti, o non rimborsabili,

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

causati dal recesso, che dovranno essere determinati dal Perito contestualmente alla determinazione del valore di recesso.

H) Vincoli

Art. 22 – Cause di esclusione
L'Ente pubblico socio può essere escluso dalla società ai sensi dell'art. 2473-bis c.c. allorché attraverso comportamenti (ad esempio mediante: deliberazioni assunte dallo stesso Ente pubblico socio, pretese contrattuali difformi da quelle deliberate dall'Assemblea, partecipazione o mancata partecipazione alle assemblee sociali, nonché abuso nell'esercizio di ogni altro diritto spettante al socio secondo Legge o Statuto) si renda gravemente inadempiente od ostacoli il raggiungimento degli impegni assunti con la deliberazione assembleare consortile di trasformazione del Consorzio Intercomunale Gestione Rifiuti e costituzione della Coinger S.r.l. e relativo atto costitutivo 15.11.2013 ovvero assuma comportamenti contrari allo scopo sociale, tali da impedire il regolare funzionamento della società, comprometterne la piena operatività e la completa attuazione dell'oggetto sociale, nonché la gestione unitaria relativamente all'intero territorio di competenza, segnatamente con riferimento al perseguimento degli obiettivi direttamente e indirettamente connessi all'incremento della quota di raccolta differenziata e di recupero dei rifiuti conferiti e alla convenienza e uniformità del costo del servizio e della tariffa.
Rappresenta altresì giusta causa di esclusione dell'Ente pubblico socio, ferme le cause di risoluzione del rapporto contrattuale di servizio, l'omessa corresponsione degli importi dovuti per i servizi prestati dalla società.

I) Considerazioni finali

Si opta per il mantenimento della partecipazione in quanto ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali connesse all'igiene urbana e ad una gestione dei rifiuti improntata al contenimento della produzione ed alla massimizzazione del loro recupero.
L'andamento gestionale della società (ex consorzio) negli esercizi ha garantito un costante contenimento della quota di tariffa d'igiene ambientale a carico di ciascuna utenza, anche mediante l'attivazione di campagne di sensibilizzazione e puntuali controlli sul territorio circa il corretto conferimento dei rifiuti, nonché grazie alla dimensione di bacino (gestione sovracomunale del servizio) che consente il conseguimento di economie di scala.
L'attivazione in un prossimo futuro del progetto di tariffazione puntuale corrispettiva, con assunzione diretta della società Coinger Srl del servizio di tariffazione, accertamento e riscossione delle partite d'entrata permetterà un ulteriore passo migliorativo alla realizzazione del principio di "chi inquina paga".

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

4.4 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Con Delibera del Consiglio Comunale N ° 34 del 31/07/2007 è stato approvato il Contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica con Enel Sole Srl. La "Convenzione per la gestione degli impianti di illuminazione" è durata 15 anni, è stata sottoscritta in data 02/10/2007, con scadenza 02/10/2022. E' stata prevista la riqualificazioni di 424 centri luminosi (da lampada bassa efficienza a vapori di sodio).
In data 30/06/2022, prima della scadenza della convenzione l'Ufficio Tecnico, ha avviato una ricerca di operatore/gestore che fosse conveniente dal punto di vista economico per l'Ente.

Durante gli ultimi mesi del 2022 sono stati presi contatti con Enel per la stipula di una nuova convenzione, al fine garantire continuità al servizio di illuminazione pubblica.
Alla data odierna risulta stipulata una convenzione Consip denominata: "Convenzione per la fornitura del servizio luce e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, edizione 4, ID 1614, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - Lotto 2 ."
A seguito di verifica della convenzione in essere sulla piattaforma ministeriale "MEPA" (Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni) è stato individuato un "Pacchetto servizio luce 4 Lotto 2 Lombardia 1 per le provincie di Lodi, Milano , Monza, Varese ecc". mediante la creazione di un ODA (Ordine diretto d'acquisto) sono stati previsti n° 539 punti luce da "lavorare" ed efficientare.

Convenzione in essere fino al 02/10/2022 - GESTIONE SEMPLICE:
- *Manutenzione ordinaria;*
- *Conduzione e gestione;*
- *Pronto intervento.*

Convenzione CONSIP in corso: CONVENZIONE CONSIP PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO LUCE E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE P.A.:
- *fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti di Illuminazione Pubblica;*
- *gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti di Illuminazione Pubblica e delle apparecchiature ad essi connesse;*
- *realizzazione interventi di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria e adeguamento normativo.*

Il Comune di Castronno per avviare la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica, verificando gli obiettivi ambientali ed economici raggiungibili, ha proceduto al riscatto dell'impianto con Delibera C.C. n. 21 del 16/11/2023. L'obiettivo è il contenimento delle emissioni tramite riqualificazione della rete di pubblica illuminazione che prevede un'azione specifica relativa all'impianto pubblico per la sostituzione delle lampade ai vapori di sodio esistenti con nuove lampade a tecnologia a LED. La Soc. Enel Sole Srl ha fatto pervenire con nota n. 9623 del 06/09/2023 la consistenza degli impianti basata sulle elaborazioni contabili dei dati presenti nell'"Archivio cespiti Enel Sole", definendo secondo i criteri disposti dall'art.25, comma 6 D.L. 1/2012 convertito nella Legge n. 27/2012, il valore residuo dell'impianto pari a €. 43.270,11, oltre IVA al 10%, per un totale di € 47.597,12.
L'impegno economico per l'acquisizione al patrimonio comunale di beni necessita di adeguati riscontri tecnico-amministrativo-contabili e pertanto l'acquisizione degli impianti richiede un'adeguata verifica sul loro effettivo valore e condizioni di conformità alle normative vigenti in materia.
L'Ufficio Tecnico ha affidato l'incarico a professionista esterno per la valutazione economica dell'impianto di illuminazione pubblica, al fine di verificare la congruità della valutazione sopra indicata, come da perizia di stima effettuata in data 20/09/2023 da Professionista incaricato da questo Ente, depositata al protocollo comunale n. 10305 in data 22/09/2023, dalla quale si evince che l'equa indennità da corrispondere a ENEL è pari ad €. 46.974,24 oltre IVA al 10%, per un totale di € 51.671,66.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

Pertanto, l'Ente ha preso atto della convenienza dell'offerta economica di Enel Sole Srl che ha proposto un valore di riscatto inferiore rispetto a quello emerso dalla perizia prodotta dal tecnico incaricato alla ricognizione dell'impianto di illuminazione pubblica comunale per la determinazione del valore residuo dell'impianto stesso.

B) Contratto di servizio

Convenzione attiva fino al 02/10/2022:
- *oggetto Convenzione per la gestione degli impianti di illuminazione;*
- *data di approvazione: 02/10/2007, durata: 15 anni - scadenza affidamento: 02/10/2022.*

Convenzione CONSIP in essere:
- *oggetto CONVENZIONE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO LUCE E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, EDIZIONE 4, ID 1614 AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 LOTTO 2 CIG 65182749DC*
- *data di approvazione: 22/09/2023, durata: 9 anni - scadenza affidamento: 02/10/2022;*
- *identificativo ordine n. 7416213*
- *valore complessivo: € 902.479,40 IVA compresa e su base annua del servizio affidato: € 91.159,53;*
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.*

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Convenzione in essere fino al 02/10/2022: monitoraggio e controllo mediante richieste intervento a mezzo fax – mail – contatto telefonico;

Convenzione in corso con monitoraggio e controllo di tipo:
- *TECNICO: gli impianti di illuminazione pubblica saranno dotati di sistema di telecontrollo ad isola;*
- *ECONOMICO: la fatturazione è trimestrale e posticipata, e ricomprende sia la quota energia che la quota manutenzione; la fatturazione è corredata di prospetti che descrivono le modalità di calcolo e l'adeguamento del canone. Non ci sono conguagli a fine anno;*
- *GESTIONALE: monitoraggio del raggiungimento degli obbiettivi di riqualificazione energetica, del miglioramento tecnologico, dei consumi e del risparmio energetico.*

D) Identificazione soggetto affidatario

Soggetto affidatario: Enel Sole Srl – p.i. 05999811002
dati identificativi: sede legale Via Flaminia 970 – 00189 Roma;

E) Andamento economico

Convenzione in essere fino al 02/10/2022: costi energetici adeguati dal Trader e costo di gestione semplice adeguati con l'indice ISTAT.

Convenzione in corso con monitoraggio e controllo di tipo: il canone è forfettario e convenzionalmente binomio, ovvero la quota "energia" viene adeguata in base all'andamento del costo dell'energia e la quota "manutenzione" viene adeguata con gli indici ISTAT. Il costo del vettore energetico viene definito mensilmente da CONSIP. La proposta tecnico/economica presentata riporta l'ipotesi di quello che definisce l'andamento del canone nei 9 anni di durata della Convenzione.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

F) Qualità del servizio

Convenzione in essere - con gli interventi di riqualificazione si otterranno i seguenti benefici:
- *Eliminazione dell'inquinamento luminoso;*
- *Risparmio energetico previsto di 259.548 kWh;*
- *Co2 evitata = 116,5 tonnellate;*
- *Alberi equivalenti = 3883;*
- *TEP = 48,5;*
- *è attivo il servizio YOURBAN, per la gestione dei guasti ed il monitoraggio della gestione.*

G) Obblighi contrattuali

Come da Convenzione Consip a cui il Comune di Castronno ha aderito, si riportano gli obblighi contrattuali indicati:
- *Rapidità di adesione, senza costi e senza gara;*
- *Riduzione dei consumi energetici: si passerà da 328.957 kWh a 69.409 kWh, con una riduzione del – 79% dei consumi elettrici _ oltre 48 tonnellate di petrolio equivalenti (TEP) risparmiate, circa 169 tonnellate di CO2 evitate (un albero assorbe mediamente 20 kg di CO2 l'anno);*
- *Riduzione dei costi di gestione;*
- *Contratto a garanzia di risultato, con allocazione dei rischi di progettazione, costruzione e di gestione a carico del Concessionario;*
- *Durata limitata rispetto ad un Project Financing: 9 anni;*
- *Possibilità di opzionare lavori in Extra Canone senza indire ulteriore gara e possibilità di dilazione di pagamento in 3 anni concessa da Enel Sole;*
- *Fatturazione trimestrale posticipata (4 fatture l'anno);*
- *Adeguamento del canone in base all'andamento dei listini Consip, che vengono pubblicati mensilmente;*
- *Riconoscimento del 50% dei proventi della vendita dei Titoli di Efficienza Energetica;*
- *Azzeramento dell'inquinamento luminoso e miglioramento della qualità della luce;*
- *Riduzione dell'incidenza di guasto dovuta alla riqualifica, alla manutenzione ordinaria/straordinaria e all'installazione del sistema di telecontrollo ad isola (nei quadri);*
- *Introduzione della figura del Project Manager;*
- *Lavori di riqualifica energetica e miglioramento tecnologico a cura e spese del Concessionario remunerati dal canone.*

H) Vincoli

Durata della Convenzione (adesione Servizio Consip) per un periodo pari a 9 anni.

I) Considerazioni finali

Situazione gestionale del servizio pubblico locale vantaggiosa in termini di risparmio energetico (riduzione costo bollette annuo per circa 30.000 €) e qualità illuminotecnica su tutto il territorio comunale.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

4.5 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si tratta di gestione del servizio di refezione scolastica e giornaliera per gli alunni ed il personale docente delle scuole di Castronno. Il servizio include: provvista, preparazione presso centro di cottura, trasporto, somministrazione di pasti, pulizia e riordino del locale mensa, del locale cucina e dei servizi igienici riservati, secondo le modalità contenute nello specifico capitolato d'oneri.

B) Contratto di servizio

Il servizio è affidato in regime di concessione dal Comune di Castronno, che funge da stazione concedente ed amministrazione aggiudicatrice. Il rapporto contrattuale susseguente all'aggiudicazione del servizio intercorre tra il Comune di Castronno ed il soggetto che risulta concessionario.
La durata della concessione è fissata in n. 3 anni scolastici a partire dal primo giorno dell'anno scolastico 2019/2020 e fino al 31/08/2022. L'amministrazione aggiudicatrice ha poi provveduto a rinnovare, per una volta ed alle medesime condizioni contrattuali, la durata della concessione per ulteriori 2 anni scolastici e comunque non oltre il 31/08/2024, dandone comunicazione scritta al concessionario entro il 31/01/2022.
L'importo presunto della concessione, non avente alcun valore negoziale, è fissato in € 216.750,00 (Iva esclusa). Tale importo risulta determinato considerando presunti n. 960 pasti mensili, per 5,00 € a pasto per la durata di cinque anni scolastici, aventi ciascuno durata di n. 9 mesi, oltre IVA ed oneri per la sicurezza pari € 750,00 (incidenza sul valore del singolo buono pasto pari a € 0,02 €).

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Le vivande dovranno essere conformi alla tabelle dietetiche impegnandosi il Concessionario ad adeguarsi immediatamente alle eventuali prescrizioni della ATS di competenza o del Comune su assenso dell'ATS di competenza. Il Concessionario dovrà adottare, debitamente sottoscritto, il menù estivo ed invernale almeno su 4 settimane completo di ricette e grammature come da disposizioni da consegnare al Comune prima dell'avvio (con preavviso di almeno 15 giorni), riferito a ciascun giorno della settimana in cui viene svolto il servizio. Tale menù sarà poi reso noto all'utenza tramite le varie forme di pubblicità e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune, sarà inoltre esposto nel locale refettorio a cura della ditta fornitrice dei pasti.
A tal fine è stata istituita apposita Commissione mensa, come da determinazione sociale n.46 del 19.02.2020 e sulla base dell'apposito regolamento comunale approvato con delibera consiliare n.4 del 26.04.2012, composta da rappresentanti dei genitori degli alunni, delle insegnanti e del personale comunale, con il fine di verificare l'osservanza delle disposizioni di capitolato d'oneri e delle regole d'igiene previste dall'ATS.

D) Identificazione soggetto affidatario

Con determinazione sociale n.220 dell'11/9/2019 il servizio di refezione scolastica è stato affidato in concessione alla Ditta Ristoflunch di Lombardo Vincenzo, con sede in Gazzada Schianno – Via Gallarate n.50 per il periodo dal 12/9/2019 al 31/8/2022, così come ulteriormente prorogato al 31/8/2024.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

E) Andamento economico

L'affidamento in concessione non comporta la previsione a bilancio di una spesa diretta per l'ente, poiché il servizio è ripagato direttamente dagli utenti all'impresa aggiudicataria.
L'unica spesa stanziata a bilancio, invece, riguarda la fornitura di pasti spesa agli insegnanti scolastici che è prevista in stimati complessivi annui € 4.000,00.

Da un resoconto della società RistoFlunch risulta che l'attuale andamento del costo dei beni alimentari non permette alcun margine di guadagno da parte della stessa impresa affidataria. Il costo unitario per ogni pasto aggiudicato in appalto è di € 4,22 + iva 22%, e così per € 4,39.

Le attuali condizioni di mercato non permettono più di rimanere negli stessi margini di capitolato, ma la scadenza dell'affidamento al prossimo 31.08.2024 permetterà la riproposizione di un nuovo bando di gara aggiornato con i nuovi prezzi delle materie prime, che si stimano con maggiori costi di circa € 1,00 a pasto.

F) Qualità del servizio

Il servizio di ristorazione scolastica si ispira alla specifica finalità di promozione "del diritto a un cibo adeguato, inteso come diritto ad avere un regolare, permanente e libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, nutriente, sano, accettabile da un punto di vista culturale e religioso, che garantisca il soddisfacimento mentale e fisico, individuale e collettivo, necessario a condurre una vita degna".

Allo scopo di monitorare costantemente la qualità del servizio, oltre ai previsti controlli amministrativi per il rispetto delle condizioni di capitolato, è stata istituita un'apposita Commissione mensa, come da determinazione sociale n.46 del 19.02.2020 e sulla base dell'apposito regolamento comunale approvato con delibera consiliare n.4 del 26.04.2012, con il fine di verificare l'osservanza delle disposizioni in materia alimentare e delle regole d'igiene previste dall'ATS.

H) Vincoli

Trattasi di un servizio che, nonostante sia stato affidato in concessione, comporta comunque il controllo da parte dell'Ente dei precisi obblighi di rispetto delle disposizioni legislative specifiche nel settore, nonché di vincoli tecnici e logistici in materia igiene e sanità, quest'ultimi anche sotto la stressa vigilanza da parte dell'Azienda Sanitaria Locale.

I) Considerazioni finali

In esito alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del presente servizio pubblico locale, si conferma l'importanza del mantenimento per l'alta frequenza del suo utilizzo (determinante anche ai fini della realizzazione dei rientri didattici, del doposcuola e dei vari laboratori extrascolastici organizzati dal Comune).
La realizzazione del servizio con la modalità di affidamento in appalto (non sussistendo personale comunale specializzato) e soprattutto in regime di concessione permette un'alta percentuale di recupero tariffario nei confronti dell'utenza, evitando ulteriori costi di recupero del credito e l'iscrizione in bilancio di fondo crediti.
Risulta conseguentemente garantito il recupero minimo nella misura del 36% dei costi di funzionamento a titolo di servizio a domanda individuale, nonché l'ulteriore garanzia di rispetto degli equilibri di bilancio.
In occasione della nuova procedura di gara si dovrà tener debitamente conto dell'adeguamento dei costi di gestione da parte del nuovo affidatario, al fine di evitare il rischio di una rinuncia nell'esecuzione dell'appalto.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

4.6 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (SCUOLABUS COMUNALE)

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di trasporto scolastico è un intervento che concorre alla effettiva attuazione del diritto allo studio, in quanto facilita l'accesso alla scuola dell'obbligo da parte degli alunni.
E' un servizio a domanda individuale ed è fornito dall'Amministrazione Comunale, su richiesta del cittadino, per gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. E' gestito in forma mista, ovvero in economia con autista dipendente del Comune di Castronno mediante utilizzo di minibus comunale, ed in appalto a ditta specializzata esterna mediante utilizzo di automezzo da granturismo. E' altresì prevista anche la presenza di un accompagnatore.

B) Contratto di servizio

Il Capitolato Speciale d'Appalto contiene le modalità di svolgimento del servizio e, in particolare, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire automezzi adeguati con l'effettuazione dei collaudi previsti, in possesso di tutti i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione ed in perfetto stato di manutenzione, nonché di garantire l'impiego di personale nel rispetto della normativa vigente.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 1 del 02/1/2020 il servizio di trasporto scolastico del Comune di Castronno è stato affidato all'Impresa Autoservizi Union Bus di Massimiliano Vitali & C SAS per il periodo dal 7/1/2020 al 31/8/2023 con proroga a tutto il 31/12/2023, così come disposta con determinazione amministrativa n.261 del 03.08.2023. Il servizio di scuolabus comunale è stato affidato al costo annuale di € 32.424,98 oltre Iva.
Si presume che la previsione di un nuovo affidamento comporterà un aumento di detto costo annuale, tenuto conto degli aumenti Istat vigenti, fra cui, in particolare, del forte incremento del costo dei carburanti.

Le tariffe attualmente applicate sono state determinate con deliberazione della Giunta comunale n.13 del 02.02.2023 come da seguente tabella:

SERVIZIO TRASPORTO	
ORDINARIO	
costo per 1 figlio - TOT. € 350,00	
1^ rata	*2^ rata*
160,00 €	*190,00 €*
costo complessivo per 2 figli - TOT. € 550,00	
1^ rata	*2^ rata*
250,00 €	*300,00 €*
costo complessivo per 3 figli - TOT. € 600,00	
1^ rata	*2^ rata*
270,00 €	*330,00 €*
N.B. dal 3° figlio in poi € 50,00 in più	
N.B.: Le tariffe vengono ridotte del 40% in caso di iscrizione per sola andata o solo ritorno e dunque: € 210,00 (1 figlio) - € 330,00 (2 figlio) - € 360,00 (3 figli)	

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La struttura preposta al monitoraggio/controllo nel corso dell'anno 2023 era all'interno dell'area amministrativa, pubblica istruzione e cultura, ma con deliberazione della Giunta comunale n.117 del 7.12.2023 la competenza in merito è stata trasferita all'interno dell'Area Tecnica.
Gli incaricati verificano il rispetto delle indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, predisporranno le pratiche per il nuovo affidamento e sono referenti per i reclami avanzati dai genitori o dall'istituto scolastico.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio di trasporto scolastico è attualmente affidato all'impresa Autoservizi Union Bus di Massimiliano Vitali & C SAS di Caronno Varesino (VA) - P.IVA 01252670128

E) Andamento economico

RISULTATI ECONOMICI DELL'ULTIMO TRIENNIO

ANNO	*COSTI ****	*INCASSI*	*COSTO MEDIO per UTENTE*	*PERCENTUALE DI COPERTURA DEL SERVIZIO*
2021	*€ 67.924,98*	*€ 18.609,74*	*€ 214,42*	*27,40%*
2022	*€ 68.424,98*	*€ 19.760,40*	*€ 325,70*	*28,88%*
2023	*€ 70.424,98*	*€ 12.809,92*	*€ 614,76*	*18,19%*

2021 - utenti n. 58 / 2022 - utenti n. 46 / 2023 - n. 58

**** spese appalto (32.424,98) + costi autista dipendente in quota parte 70% (28.500,00) + manutenzione e carburante (9.500) scuolabus di proprietà comunale.*

F) Qualità del servizio

Si rileva una buona qualità del servizio che viene svolto rispettando quanto indicato nella Carta dei Servizi Trasporto Scolastico. La ditta appaltatrice rispetta gli obblighi contrattuali e l'ufficio servizi educativi fornisce soluzioni tempestive alle diverse problematiche sollevate dall'utenza e o dall'istituto comprensivo. Per una maggiore sicurezza è stata garantita la figura dell'accompagnatore anche per il trasporto dei ragazzi delle primarie e della secondaria di primo grado.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella scrittura privata sottoscritta tra l'Amministrazione e la ditta appaltatrice.

H) Vincoli

Non vi sono evidenze da segnalare.

I) Considerazioni finali

In relazione alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale e compatibilmente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene di confermare l'affidamento del servizio all'esterno, anche per recuperare la produttività interna del dipendente addetto alla guida dello scuolabus comunale all'interno dell'are di polizia locale con le mansioni di messo comunale.
Sarà altresì valutata l'ipotesi di gestione del servizio tramite il solo affidamento esterno, ottimizzando il percorso di andata e ritorno con un solo automezzo ed autista, qualora il numero degli iscritti dovesse ridursi ulteriormente.
Tuttociò anche al fine di ridimensionare i costi del servizio e garantire un migliore equilibrio di bilancio dell'ente locale.

Comune di Castronno Prot. n. 0001907 del 15-02-2024 partenza Cat. 2 Cl. 14